

Genova

L'etica della vita parla alla società



«**E**tica della vita ed etica sociale» è il titolo del secondo incontro del ciclo «Cattedrale aperta»

in programma mercoledì prossimo a partire dalle 20.30. Ne parleranno nella Cattedrale di San Lorenzo a Genova il cardinale Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la vita, e Marco Tarquinio, direttore di *Avvenire*, alla presenza dell'arcivescovo di Genova e presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco. Proprio Bagnasco, nella relazione svolta lo scorso novembre ad un convegno organizzato da «Scienza & Vita», aveva parlato dei «valori costitutivi dell'umano» affermando che «per tutti sono intelligibili come verità dell'esistenza». «Poiché appartengono al Dna della persona – aveva aggiunto – non possono essere conculcati, né parcellizzati o negoziati attraverso mediazioni che, pur con buona intenzione, li negano». Tali valori sono «il ceppo vivo e solido che costituisce l'etica della vita, ed è su questo ceppo che germogliano tutti gli altri necessari valori che vengono riassunti con etica sociale» e

«tra questi, la vita umana, dal suo concepimento alla sua fine naturale, è certamente il primo». Nella stessa relazione il cardinale aveva aggiunto che «la presa in carica dei più poveri e indifesi esprime il grado più vero di civiltà di un corpo sociale e del suo ordinamento e modella, educa, la forma di pensare e di agire, il costume, di un popolo e di una nazione, il suo modo di rapportarsi al suo interno, di sostenere le diverse situazioni della vita adulta sia con codici strutturali adeguati, sia nel segno dell'attenzione e della gratuità personale».

Presentando l'incontro, il direttore dell'Ufficio diocesano per la cultura, padre Mauro De Gioia, ha spiegato che «contrapporre l'ambito dell'etica sociale all'ambito dell'etica della vita sarebbe fonte di contrasti sia della società nel suo complesso, sia del mondo cattolico». Il terzo e ultimo appuntamento previsto per il ciclo di quest'anno avrà luogo mercoledì 15 febbraio. Il cardinale Stanislaw Dziwisz, arcivescovo di Cracovia, terrà una relazione dal titolo «Il beato Giovanni Paolo II: un Papa e un esempio per il nostro tempo».

Adriano Torti

© RIPRODUZIONE RISERVATA